

---

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

---

**Oggetto: DDL: “Variazione al bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025, ai sensi dell’articolo 41, comma 1 della l.r. n. 13/2000 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.)”.**

## RELAZIONE

L’articolo 41 della l.r. n. 13/2000, come modificata dalla l.r. 25/07/2022, n. 9, disciplina le variazioni di bilancio nel rispetto di quanto disposto all’articolo 51 del D.Lgs. 118/2011.

Ai sensi della normativa richiamata, nel corso dell’esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni che, ad eccezione dei casi espressamente riservati alla competenza della Giunta regionale, devono essere autorizzate ed approvate con legge.

Il comma 4, dell’articolo 41, della l.r. n. 13/2000 stabilisce nel termine del 30 novembre di ogni anno il limite temporale invalicabile per l’approvazione, anche con legge, delle variazioni di bilancio.

Il bilancio di previsione 2023-2025, approvato con l.r. n. 18 del 20/12/2022, successivamente modificato ed integrato con la legge regionale n. 9/2023 di assestamento, è stato formulato nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Il presente disegno di legge di variazione si inserisce in tale contesto coerentemente con i vincoli di compatibilità finanziaria del bilancio regionale e, comportando variazioni compensative negli stanziamenti di spesa ad invarianza dei relativi saldi, conferma gli equilibri finanziari generali.

Nello specifico, il presente disegno di legge autorizza le variazioni compensative in termini di competenza e di cassa indicate nella Tabella A allegata. Tali variazioni afferiscono ad una variazione in riduzione della dotazione di capitoli di spesa finanziati con risorse autonome, per complessivi euro 100.000,00 - dettata da una rimodulazione delle esigenze finanziarie, come rappresentate dalla struttura regionale competente - e una variazione compensativa per la destinazione di tali risorse ad incremento degli stanziamenti previsti nell’esercizio 2023 per interventi a favore delle famiglie di cui all’articolo 268 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali.”, finalizzati con specifico riferimento agli interventi a sostegno della natalità.

Tali interventi rappresentano un’importante componente delle politiche regionali anche alla luce della necessità di invertire i negativi trend demografici in atto che, in prospettiva, potrebbero generare impatti negativi sui livelli di sviluppo della regione.

In questo senso sia nel 2021 che nel 2022 importanti interventi sono stati avviati a sostegno delle famiglie attraverso l’erogazione di un contributo economico ‘una tantum’, pari a 500 euro per ogni figlio nato, a favore dei nuclei familiari residenti nella Regione Umbria, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenti in uno dei Comuni della Regione Umbria da 5 anni continuativi;
- b) cittadini italiano; cittadini comunitari; cittadini extracomunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
- c) che abbiano avuto uno o più figli nati in un periodo di 12 mesi tra il 01/10/2021 ed il 30/09/2022;
- d) e che abbiano un ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a 35.000 euro;

L’assegnazione del contributo è stata effettuata stilando una graduatoria ordinata sulla base dell’ISEE familiare dal valore più basso al valore più alto.

Con la legge regionale 2/08/2023, n. 9 di assestamento del Bilancio di previsione 2023-2025 è stata autorizzata per il finanziamento degli interventi a sostegno della natalità la spesa di euro 500.000,00 nell’ambito degli stanziamenti dell’esercizio finanziario 2023 della l.r. n.11/2015, alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 05 “Interventi per le famiglie”, Titolo 1, (capitolo di spesa B2888\_S “Quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 della l.r.11/2015 – altri trasferimenti a famiglie”).

Al fine di rafforzare la dotazione finanziaria di euro 500.000,00 già prevista in bilancio, con la variazione di cui al presente DDL viene incrementata di euro 100.000,00 l'autorizzazione di spesa per gli interventi in oggetto.

Lo stanziamento aggiuntivo consentirebbe l'erogazione di ulteriori risorse che nell'ipotesi di un figlio per ciascuna famiglia raggiungerebbero 200 nuclei familiari, portando il complesso delle famiglie oggetto di sostegno regionale da 1.000 a 1.200.

Al finanziamento della suddetta maggiore spesa si fa fronte, pertanto, con una variazione compensativa in riduzione dello stanziamento 2023 della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 01 “Organi istituzionali”, Titolo 1, Spese correnti, del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e nello specifico:

- 1) quanto ad euro 91.360,00 attraverso riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge regionale 10 gennaio 2000 n. 3 “*Norme in materia di comunicazione*”, disponibili al capitolo di spesa 00175\_S “Spese per l'informazione e la comunicazione. L.R. 11.1.2000 n. 3 - eventi pubblicità”, del bilancio regionale 2023;
- 2) quanto ad euro 8.640,00 attraverso riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 00600\_S del bilancio regionale 2023 relativo alle spese per la stampa e produzione (anche a mezzo video ed on line) di pubblicazioni, studi, ricerche, opuscoli ed iniziative varie e per le attività promozionali a carico della regione.

### Relazione tecnico-finanziaria

Il presente provvedimento di variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della l.r. n.13/2000, di recepimento di quanto disposto all'articolo 51, comma 1 del D.Lgs. 118/2011, autorizza una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, dei seguenti stanziamenti dell'esercizio 2023:

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Legge	Titolo	capitolo di spesa	2023	2024	2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	L.r. n. 18/2022 (bilancio di previsione 2023-2025)	1	00600_S	-8.640,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	L.R. n. 3 del 11.01.2000: Norme in materia di comunicazione.	1	00175_S	-91.360,00	0,00	0,00
12	Diritti Sociali, Politiche Sociali E Famiglia	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	L.R. n. 11 del 09.04.2015: Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali.- Art. 268	1	B2888_S	100.000,00	0,00	0,00
Totale Variazione							0,00	0,00	0,00

Le disponibilità di risorse determinatesi nell'esercizio 2023 a fronte delle spese dei capitoli sopra elencati sono state evidenziate dalla competente struttura regionale, il Servizio “Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari opportunità” con riferimento alle tempistiche inerenti la programmazione delle relative attività e l'effettivo affidamento dei servizi, a causa delle procedure previste dalla normativa vigente. A ciò si aggiungono ragioni legate all'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche ed anche la scelta di internalizzare per il 2023 alcune attività programmate, alla luce dell'esiguo arco temporale di gestione dell'esercizio in corso che non consente di attivare ulteriori interventi imputabili alla competenza finanziaria dell'esercizio 2023, ai sensi dei principi contabili vigenti.

---

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**


---

Nello specifico, si riportano di seguito le risorse stanziare nell'esercizio 2023 e quelle utilizzate o da utilizzare a fronte delle attività programmate **imputabili all'esercizio 2023**:

<b>CAPITOLO 00600_5 "SPESE PER LA STAMPA E PRODUZIONE (ANCHE A MEZZOVIDEO ED ON LINE) DI PUBBLICAZIONI, STUDI, RICERCHE, OPUSCOLI ED INIZIATIVE VARIE E PER LE ATTIVITA' PROMOZIONALI A CARICO DELLA REGIONE"</b>		
<b>INTERVENTI/SPESE PROGRAMMATE</b>	<b>STANZIAMENTO 2023</b>	<b>IMPEGNI/Risorse x attività in programma</b>
	<b>260.660,00</b>	
Manifestazione XVII Festival Internazionale Giornalismo a IL FILO DI ARIANNA srl dd 3734 del 5/04/2023		61.000,00
ESG89 GROUP dd. 6057 del 06/06/2023		3.660,00
Manifestazione EUROCHOCOLATE di Pasqua a GIOFORM srl dd 3515 del 30/03/2023		6.100,00
ANAC x MAV gara social media dd 3384/23		30,00
<b>Attività in corso di realizzazione</b>		
Manifestazione EUROCHOCOLATE di Ottobre		6.100,00
ANAC x MAV Manifestazione XVII UJF		30,00
progetto scuola di giornalismo tranche 2023		24.400,00
campagna media 2023		109.800,00
Indagine statistica		21.838,00
URP		10.000,00
PROGETTO ANSA		5.978,00
progetto bike		3.084,00
<b>Totale</b>	<b>260.660,00</b>	<b>252.020,00</b>
<b>Disponibilità</b>	<b>8.640,00</b>	

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

CAPITOLO 00175_S - SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE. L.R.11.1.2000 N. 3 - EVENTI PUBBLICITA'		
INTERVENTI/SPESE PROGRAMMATE	STANZIAMENTO 2023	IMPEGNI/Risorse x attività in programma
	<b>167.000,00 €</b>	
Aggiudicazione RdO 3345403 Mepa		48.800,00
D.D. 2855 Indagine statistica		24.400,00
Speciale 50 anni stemma Regione Umbria		2.440,00
<b>Totale</b>	<b>167.000,00 €</b>	<b>75.640,00</b>
<b>Disponibilità</b>	<b>91.360,00 €</b>	

Le spese per le iniziative che sono già state realizzate e che sono in corso di realizzazione per il corrente anno 2023 generano economie e quindi disponibilità complessive per 100.000 euro.

La struttura regionale competente ha rappresentato che le ragioni di tale andamento risiedono principalmente nella considerazione del lasso di tempo incompressibile che separa la programmazione delle attività e l'effettivo affidamento dei servizi, periodo necessario a causa delle procedure previste dalla normativa vigente.

In questo lasso temporale può accadere che vengano implementate nuove soluzioni tecnologiche e di comunicazione, si pensi all'evoluzione dei servizi all'interno dei singoli social media, che rendono le attività di comunicazione con questi mezzi più favorevoli in quanto a tempi di realizzazione ed utilizzo di risorse.

I gestori dei nuovi media, infatti, sempre più in ottica concorrenziale, propongono nuove funzionalità man mano che la tecnologia avanza, con la conseguenza che risulta più rapido e conveniente per l'Amministrazione mutare il *marketing mix* delle campagne già programmato in loro favore.

Inoltre, l'ingresso di nuovo Personale nella Sezione "Marketing e comunicazione Istituzionale", ha consentito di internalizzare la realizzazione di alcune attività inizialmente previste a sviluppo esterno per mancanza di risorse umane dedicate.

Tali fattori hanno determinato alla luce dell'esiguo arco temporale di gestione dell'esercizio in corso una diversa imputazione delle attività e delle spese programmate a fronte delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2023.

Le disponibilità realizzatesi nell'esercizio 2023 vengono pertanto destinate, con il presente DDL all'incremento degli interventi a sostegno della natalità di cui all'articolo 268 della l.r. n. 11/2015.

Per effetto delle variazioni compensative proposte, si determina un'invarianza dei saldi di bilancio.

Inoltre, le variazioni compensative proposte, all'interno del Titolo 1 della spesa, non incidono, sugli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.